

Relazione illustrativa all'accordo per la ripartizione fondo 2016
Personale non dirigente tecnico-amministrativo

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15 maggio 2017
Periodo temporale di vigenza	2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">• Direttore• Dirigente responsabile del settore amministrazione, affari legali e finanza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none">• CIDA FC• FP CGIL• FIT – CISL• UIL PA• UIL Trasporti• USB PI Organizzazioni sindacali firmatarie: <ul style="list-style-type: none">• CIDA FC• FIT – CISL• UIL Trasporti
Soggetti destinatari	Personale non dirigente tecnico amministrativo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale non dirigente tecnico amministrativo per l'anno 2016

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Si allega la Certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili

a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

L'accordo in esame definisce l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale non dirigente tecnico amministrativo per l'anno 2016. Non essendo ancora stato stipulato il contratto integrativo relativo al triennio 2016-2018 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art.1 comma 3 del contratto integrativo relativo al triennio 2013-2015, nel rispetto del quale viene concordato e sottoscritto, il presente accordo regola la ripartizione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale non dirigente tecnico amministrativo.

b) **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Il fondo per le politiche di sviluppo e la produttività del personale tecnico ed amministrativo è utilizzato per l'erogazione dei seguenti compensi:

- a) indennità professionale
- b) quota TFR ex art.18 comma 4 del CCNL 2006-2009
- c) lavoro straordinario ed incarichi di elevata responsabilità
- d) incentivi alla produttività
- e) indennità di rischio per maneggio valori (ex art. 65, comma 2, lett. d, CCNL 98-01)
- f) indennità di vigilanza e controllo (ex art. 65, comma 2, lett. e, CCNL 98-01)
- g) progressioni economiche

Le parti concordano che:

- gli eventuali residui relativi alla voce straordinari o retribuzione di posizione confluiranno per il 50 per cento nella voce indennità di vigilanza e controllo;
- gli eventuali residui relativi a qualsiasi altra voce di ripartizione del fondo confluiranno negli incentivi alla produttività e saranno ripartiti in base ai criteri di attribuzione di tali incentivi.

c) **Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

L'accordo di cui trattasi risulta in linea con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, previste dal Titolo III del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in quanto prevede di destinare le risorse della produttività all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, concordati annualmente ed in via preventiva con i dirigenti responsabili delle strutture. In particolare, la ripartizione di dette risorse verrà effettuata in proporzione alla valutazione complessiva della performance, in accordo a quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ANSF.

- e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo sono quelli di supportare il raggiungimento degli obiettivi legati alla fase di avvio del funzionamento a regime dell'Agenzia, perdurando la ridotta dotazione di personale in servizio rispetto alle unità previste dalla pianta organica, così come rideterminata dal D.P.C.M. 22 gennaio 2013, in attuazione dell'art. 2 del DL 6 luglio 2012, n.95.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'accordo in argomento prevede di vincolare delle somme del fondo per il personale dell'area tecnica ed amministrativa alla remunerazione della produttività del personale, in linea con il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati conseguiti ed in concomitanza e coerenza con la pianificazione strategica.

- g) **Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Il presente accordo prevede tra le voci di ripartizione per il 2016 anche la voce per finanziare le progressioni economiche, in accordo alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 che consentono, a partire dal 2015, di riattivare l'istituto della progressione economica.

Infatti, l'art. 1 comma 256 della Legge di Stabilità 2015 (L. 23/12/2014 n. 190, pubblicata sulla G.U. del 29/12/2014 n. 300) prevede che le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo del DL 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal DPR 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015, per cui non risultano prorogate le disposizioni che riguardano il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera, per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato (comma 21, terzo e quarto periodo medesimo articolo).